



testo e regia
Renata Coluccini

scena
Marco Muzzolon

costumi
Mirella Salvischiani

in scena
**Dario De Falco, (Andrea
Panigatti), Cristina Liparoto**

direttore di produzione
Franco Spadavecchia

età consigliata
da 5 a 10 anni

genere
teatro d'attore

durata **50'**

esigenze tecniche:

spazio scenico 6x5x4
sala buia o oscurabile
carico elettrico 6 Kw – 220V/380V
montaggio 2 ore e 30'
smontaggio 1 ora

lo spettacolo può essere adattato
per la rappresentazioni in spazi non teatrali
e nelle scuole

Pescatori di stelle

Storie di miti del cielo

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare.

Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare.

I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo... diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare... per trasformarsi in stelle marine.

Per non parlare dei cavalli... cavallucci marini... costellazioni di cavalli alati.

Le stelle non stavano al loro posto nel cielo. E i marinai che provavano, nel loro navigare, ad orientarsi con le stelle del cielo... si perdevano.

Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle.

Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo... perché le stelle nel cielo raccontano delle storie come quella di Perseo e del suo cavallo alato... o quella di Fetonte e del carro del sole...

Anche sulla terra vi sono stelle trasformate in fiori come i narcisi e un po' Narciso è anche il Signor Pescatore.

E poi, una notte, apparve la stella Polare...

Quando è notte alziamo gli occhi verso il cielo e lì ci aspettano le stelle che brillando ci orientano, ci mostrano la strada e ci fanno sognare. Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.